

# SCHEDA



829.jpg

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00286079

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gemma

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

<b>PVCC - Comune</b>	Modena
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	comunale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Palazzo dei Musei
<b>LDCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo dei Musei
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	largo Sant'Agostino, 337
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria Estense
<b>LDCS - Specifiche</b>	cassetto 26
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	829
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	vecchio nr. 792 c
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. III/ V
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	200
<b>DTSV - Validita'</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	499
<b>DTSL - Validita'</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione romana
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	corniola
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	mm
<b>MISL - Larghezza</b>	11.5
<b>MISN - Lunghezza</b>	9.5
<b>MISS - Spessore</b>	3.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	

**STCC - Stato di conservazione**

buono

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Corniola arancione. Forma ellittica; Zwierlein-Diehl 4. D/ seguendo il contorno della pietra, serpente che si morde la coda (Ouroboros), all'interno del quale si trova iscrizione magica (logos magico) su cinque righe; R/ tre "charakteres".

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

**ISRL - Lingua**

greco antico

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a incisione

**ISRT - Tipo di caratteri**

lettere capitali

**ISRP - Posizione**

D/ all'interno dell'Ouroboros

**ISRI - Trascrizione**

AIANAGBA / AMEPA[IE]I / CALAMAZA / ACBA[IM]A / ZA  
(Aianagba Amera[ie]i Salamaza as Ba[im]aza)

### ISR - ISCRIZIONI

**ISRC - Classe di appartenenza**

sacra

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a incisione

**ISRT - Tipo di caratteri**

lettere capitali

**ISRP - Posizione**

R/

**ISRI - Trascrizione**

Z \* Z (= Z barrata con cerchielli, asterisco a 8 raggi con cerchielli, Z barrata con cerchielli)

L'iscrizione entro ouroboros sul D/ della gemma magica della Galleria Estense di Modena presenta una versione leggermente variata della formula, ben conosciuta, "Aianagba [o Aianchba] Amorachthei [o Amorachei] Salamaza Bamaiaza": cfr. AGDS III, Kassel, tav. 113, n. 200 (corniola, III-V sec.d.C.); tav. 114, n. 201 (calcedonio, V-VI sec. d.C.); tav. 115, n. 203 (corniola, IV-V sec. d.C.); tav. 116, n. 206 (corniola, III-V sec. d.C.); Sylloge Gemmarum Gnosticarum, pp. 109-110, fig. 33 (corniola, Venezia, Museo Civico Correr); pp. 438-441, nn. 420-424). Secondo Sylloge Gemmarum Gnosticarum, pp. 109-110, questa formula quadrimembre ricorre quasi sempre su gemme aniconiche ebraizzanti, accompagnandosi solo raramente ad iconografie o iscrizioni mithriache. Comparando i quattro teonimi anche su amuleti e papiri del filone religioso giudaico, viene posta la questione se essi possano essere identificati come i nomi delle singole lettere componenti il tetragramma di Yahweh e se l'omissione, talora riscontrabile, della vox Aianachba non possa corrispondere ad una forma trimembre del tipo Iao o Aia. Viene inoltre ipotizzato che le quattro voci corrispondenti al tetragramma potessero rappresentare quattro manifestazioni del dio nei settori del cielo. L'iscrizione sul R/ è costituita da tre "charakteres" (un asterisco a 8 raggi con cerchielli alle estremità tra 2 Z barrate con cerchielli alle estremità). Per quanto riguarda i "charakteres" su gemme gnostiche o magiche, cfr. Sylloge Gemmarum Gnosticarum, pp. 91-92: "Le gemme gnostiche recano

## NSC - Notizie storico-critiche

molto frequentemente simboli strani, che spesso assomigliano alle lettere dell'alfabeto greco, talora dotate di cerchietti alle estremità. Molti simboli sono effettivamente ispirati alla forma della lettere dell'alfabeto greco, più raramente agli alfabeti semitici. È noto che le lettere, intese come fonemi e anche come numeri, erano oggetto di complesse elucubrazioni da parte dei maghi, degli astrologi, degli Gnostici e certamente di molti altri adepti delle religioni di età imperiale. Si trattava delle lettere greche, sulla base delle quali venivano calcolate le equivalenze numeriche, che erano dunque il risultato di speculazioni di sapienti che parlano greco. I "charakteres" sono quasi sempre simboli della forza di un dio, e talora sono invocati come se fossero gli dèi stessi. Per la loro natura semplice e ambigua, molti di loro potevano assumere valori molteplici e spesso diversi da quelli attribuiti per la prima volta da coloro che li concepirono. Per un verso, i "charakteres" conservarono immutati nel tempo i loro significati, in maniera spesso sorprendente (come nel caso del simbolo di Zeus), mentre in altri casi essi furono risemantizzati entro / contesti culturali evidentemente diversi da quelli da cui derivavano. Per esempio in ambito giudaico medievale fu creato un alfabeto esoterico basato su "charakteres" dotati di cerchietti alle estremità". Per quanto riguarda nello specifico i "charakteres" documentati sulla gemma modenese, il segno a Z barrata con cerchielli compare sia come simbolo di Zeus (nel trattato arabo di magia noto come Picatrix) che di Kronos (nella Hygromanteia Salomonis e nelle opere di Cardano), ma è più che probabile il collegamento tra questo "charakter" e la triplice Z barrata, indicante forse il nome di Yahweh, che, del resto, era identificato sia con Zeus che con Kronos (Sylloge Gemmarvm Gnosticarvm, pp. 96-97); il segno ad asterisco risale probabilmente alla tradizione neobabilonese, nella quale era usato come un determinativo per indicare un dio, specialmente se dio del cielo; nella versione a 8 raggi con cerchielli può essere associato a Helios (nella Hygromanteia Salomonis) o interpretato come simbolo del Capricorno (in un papiro magico) (Sylloge Gemmarvm Gnosticarvm, p. 95). I gruppi di "charakteres" prevalentemente composti da segni a Z barrata con cerchielli e a asterisco sono in genere iscritti entro ouroboros (cfr. ad es. Sylloge Gemmarvm Gnosticarvm, pp. 422-423, nota 69 e, in ptc., AGDS III, Braunschweig, tav. 20, n. 195: corniola, III sec. d.C.?).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Soprintendenza per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico di Modena e Reggio Emilia

**CDGI - Indirizzo**

Largo Sant'Agostino, 337 - 41100 Modena (MO)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SPSAE MO IV\_gemme 829

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale

**FTAN - Codice identificativo**

SPSAE MO gemme 829 recto

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SPSAE MO gemme 829 verso

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	Tarpini R.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giordani N.